



CITTÀ DI BIBBIENA

Provincia di Arezzo
Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 117 DEL 01-08-2023

OGGETTO:

**MODIFICA DEL PIAO 2023/2025 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE
FABBISOGNO DEL PERSONALE E SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E
TRASPARENZA**

Oggi 01-08-2023 alle ore 13:00 ed in prosiegua nella sala delle adunanze della sede comunale di Via Berni 25, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il Dott. VAGNOLI FILIPPO nella sua qualità di SINDACO.
Fatto l'appello nominale risultano:

VAGNOLI FILIPPO	SINDACO	Presente
CAPORALI MATTEO	VICESINDACO	Presente
NASSINI FRANCESCA	ASSESSORE	Presente
BRONCHI DANIELE	ASSESSORE	Presente
CIPRIANI MARTINA	ASSESSORE	Assente
FRENOS FRANCESCO	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Assiste la Dr.ssa Ornella Rossi nella sua qualità di Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

**OGGETTO MODIFICA DEL PIAO 2023/2025 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE
FABBISOGNO DEL PERSONALE E SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E
TRASPARENZA**

LA GIUNTA COMUNALE

nel corso dei lavori

PREMESSO CHE:

- l'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione, di seguito semplicemente PIAO di durata triennale, con aggiornamento annuale;
- lo scopo del PIAO è quello di «assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso»;
- il PIAO, aggiornato annualmente, definisce:

«a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni

disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi»;

- Il Piano definisce, altresì, in apposita sezione, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti (c.d. questionari di gradimento), stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati, ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici;
- il PIAO e i relativi aggiornamenti vengono pubblicati entro il 31 gennaio di ogni anno nel sito internet istituzionale ed inviati al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 80/2021:

- ex comma 5: entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo;
- ex comma 6 entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1;

VISTO CHE con D.P.R. del 24 giugno 2022 è stata data attuazione all'art. 6 D.Lgs. 80/2021, con l'individuazione degli adempimenti soppressi in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO (piano dei fabbisogni, piano delle azioni concrete, piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, piano della performance, piano per la prevenzione della corruzione, piano organizzativo del lavoro agile, piano di azioni positive);

RICHIAMATO il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, rubricato "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", contenente lo schema tipo di PIAO, in attuazione dell'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 80/2021;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 31/01/2023 di approvazione del piano integrato di attività e organizzazione 2023/2025 contenente il piano triennale del fabbisogno 2023/2025;

DATO ATTO che successivamente all'approvazione della deliberazione sopra richiamata sono intervenute le seguenti modifiche alla dotazione organica dell'ente:

- collocamento a riposo di un dipendente assunto a tempo parziale (18 ore) e indeterminato in posto di istruttore amministrativo dal 01/09/2023;
- collocamento a riposo di un dipendente a tempo pieno dal 01/06/2024, per il quale serve garantire un periodo di affiancamento;
- necessità di incremento orario di una dipendente part time;

- copertura di un posto che si renderà vacante dal 01/09/2023, con orario a tempo parziale di almeno 25 ore settimanali;

RILEVATO altresì che:

- l'art. 54-bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dalla Legge Anticorruzione n. 190/2012 modificato dalla Legge n. 179/2017 (Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti) introduce le “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*”, il cosiddetto *whistleblowing*;
- la procedura tutela il dipendente che segnala illeciti di cui sia venuto a conoscenza nell’ambito del rapporto lavorativo (cd. *whistleblower*), garantendone l’anonimato, con lo scopo di combattere ogni possibile forma di discriminazione nei suoi confronti;
- l’UE ha approvato la Direttiva 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante «La protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione»;
- l’ANAC, nelle more del recepimento della Direttiva 2019/1937, ha approvato le Linee guida sulla tutela del whistleblower con delibera n. 469 del 24 giugno 2021;
- la Direttiva UE 2019/1937 è stata recepita con il D.Lgs. 24 del 10 marzo 2023 attuativo, sulla cui scorta l’ANAC con Delibera n. 311 del 12/07/2023 ha approvato le “Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne”, introducendo talune novità alla previgente disciplina, sia sotto il profilo soggettivo ed oggettivo, sia in merito ai canali di segnalazione;

RITENUTO NECESSARIO adeguare il vigente piano di prevenzione della corruzione (PTPC) alle sopravvenute modifiche normative, confluito anch’esso nel PIAO 2023/2025, ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021;

VISTA l’informazione fornita alla parte sindacale relativamente alla programmazione del fabbisogno con nota in data 27/07/2023 prot. 14923 ai sensi dell’art. 4 comma 5 CCNL 16/11/2022;

ACQUISITO il parere di cui al verbale n. 18 del 21/07/2023 all. B), con il quale l'Organo di revisione ha accertato la coerenza della nuova dotazione organica e della relativa programmazione triennale del fabbisogno di personale con il principio di contenimento complessivo della spesa di cui all'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito, ex art. 49 del D.lgs 267/2000, come modificato dall'art.3 del D.L. 10.10.2012, n.174, il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale;

VISTO che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente e che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/2000, e dell'art.147 bis del D.Lgs 267/2000 il responsabile del servizio finanziario attesta la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare la modifica del piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025, sezione programmazione del fabbisogno del personale e sezione rischi corruttivi e trasparenza, così come allegato sub A);
2. di dare atto che la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale è coerente con il principio di contenimento complessivo della spesa di cui all'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
3. di dare atto che l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale 2023-2025 è in linea con quanto previsto dall'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014;
4. di dare atto che la spesa per le nuove assunzioni previste nel presente Piano Fabbisogno Triennale del Personale 2023/2025 trova già copertura nel bilancio di previsione 2023 e che, in merito alle annualità successive, troverà copertura in sede di prossime variazioni di bilancio a seguito dell'inserimento dell'esatta previsione di spesa pluriennale necessaria per le assunzioni richiamate;
5. di attestare che, a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, non sussistono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

6. di dare indirizzo al Responsabile del servizio Risorse Umane affinché attivi le necessarie procedure di reclutamento, mediante scorrimento della graduatoria per assunzioni in posti dell'area degli istruttori vigente;
7. di precisare altresì che le assunzioni dovranno avvenire nel rispetto dei vincoli imposti dal quadro normativo di riferimento e/o di finanza pubblica ovvero dell'equilibrio pluriennale di bilancio;
8. di dare atto che lo stesso verrà pubblicato in Amministrazione trasparente nelle pertinenti sezioni di competenza;
9. di dare mandato all'Ufficio Personale di inviare il PIAO al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 48 del D.lgs. 267/2000;

Recepiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente;

D E L I B E R A

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata. Successivamente, stante l'urgenza per consentire la piena operatività delle disposizioni ivi recate, con separata votazione unanime favorevole resa palesemente, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000.

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dott.FILIPPO VAGNOLI

Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Ornella Rossi

Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.